

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2020, n. 912

Coordinamento delle attività finalizzate allo sviluppo delle conoscenze in materia di sinkhole (sprofondamenti) dovuti alla presenza di cavità nel sottosuolo di origine naturale e artificiale sul territorio della Puglia. Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

L'Assessore ai Trasporti - Reti e infrastrutture per la mobilità, verifiche e controlli dei servizi TPL, mobilità sostenibile, lavori pubblici, risorse idriche e tutela delle acque, difesa del suolo e rischio sismico, Gianni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

Sono diverse le regioni italiane (come Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Umbria, Toscana e Liguria) caratterizzate dalla presenza diffusa di cavità sotterranee che possono evolvere causando sprofondamenti del piano campagna, noti in letteratura scientifica anche come sinkhole, e destando grande preoccupazione per il tessuto urbano e per la pubblica e privata incolumità.

Nei territori costituiti da rocce calcaree e/o evaporitiche e dalla presenza di rocce tenere (calcareni), come quello pugliese, gli sprofondamenti del piano campagna rappresentano la tipologia prevalente di pericolosità geomorfologica connessa alla presenza di vuoti sotterranei originati sia da fenomeni naturali, per la dissoluzione delle rocce carsificabili, sia per effetto di attività antropiche, come la realizzazione di scavi e cavità artificiali nel sottosuolo. Qualunque sia la loro origine, la presenza di vuoti può determinare sprofondamenti improvvisi del piano campagna e causare danni a strutture e infrastrutture, con pesanti perdite in termini economici e, in alcuni casi, determinando anche vittime umane.

In Puglia le cavità sotterranee suscitano notevole interesse, sia dal punto di vista della ricerca scientifica sia dal punto di vista della pianificazione territoriale, per i gravi fenomeni di sprofondamento del suolo indotti dal collasso improvviso di calotte o pilastri e setti di roccia che costituiscono gli ipogei.

Sul territorio regionale le cavità sotterranee hanno anche un interesse paesaggistico/turistico e storico/religioso, (grotte, chiese rupestri, santuari, catacombe, frantoi ipogei, acquedotti sotterranei, ecc.) e rappresentano un bene da tutelare e valorizzare, anche in relazione alle notevoli ricadute socio-economiche sulle popolazioni locali. Non a caso, diverse cavità sono notoriamente inserite nel tessuto socio/economico e territoriale e sono aperte al pubblico per scopi culturali, turistici o religiosi.

Alcune ricerche effettuate sul territorio pugliese hanno, tuttavia, evidenziato un preoccupante aumento nella frequenza degli eventi di sprofondamento, tanto connessi a cavità naturali (Grumo Appula, Lesina Marina, Porto Cesareo) che artificiali (Canosa di Puglia, Altamura, Gallipoli, Barletta). La Puglia, d'altra parte, è da tempo nota per il verificarsi di tali fenomenologie, come dimostrano gli eventi che nei decenni passati hanno interessato le città di Canosa di Puglia, Castellana Grotte e Andria; la possibilità che si verifichino eventi di sprofondamento non è, pertanto, nuova per la regione.

CONSIDERATO CHE:

- La Regione Puglia con deliberazione della Giunta regionale 3 agosto 2007, n. 1328 recante Approvazione definitiva del "Documento regionale di assetto generale (DRAG) – Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei piani urbanistici generali (PUG) – Legge regionale 27 luglio 2001, n. 20, art. 4, comma 3, lett. b) e art. 5, comma 10 bis, adottato con Deliberazione di Giunta regionale 27 marzo 2007, n. 375", ha previsto che nel processo di costruzione dei Piani Urbanistici Generali (PUG) la conoscenza deve essere costruita con la principale finalità di "comprendere" il territorio, nei suoi elementi costitutivi, nelle sue caratteristiche identitarie, nei suoi valori e nelle sue problematiche. Gli stessi indirizzi, criteri e orientamenti prevedono che tra gli elaborati del sistema delle conoscenze ci sia la Relazione Geologica che in relazione alle caratteristiche ambientali del contesto territoriale e alla vulnerabilità del territorio comunale deve essere integrata con studi appropriati.

- La Legge Regionale n.33/2009 “Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico”, all’art. 4, ha istituito il “Catasto regionale del patrimonio speleologico”.
- La Regione Puglia nell’ambito del PO FESR PUGLIA 2007 – 2013 – ASSE IV – LINEA 4.4 – Azione 4.4.1 – Attività E, ha sottoscritto una Convenzione con la Federazione Speleologica Pugliese con la quale ha affidato alla stessa Federazione il progetto per l’attuazione della Legge Regionale 4 dicembre 2009, n. 33 “Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico”, i cui risultati sono disponibili online come Catasto delle Grotte e delle Cavità Artificiali, e liberamente consultabili sul sito <http://www.catasto.fspuglia.it/>. A oggi (dato aggiornato al 02/04/2020) sono presenti nel catasto regionale del patrimonio speleologico n. 2513 grotte naturali e n. 1155 cavità artificiali. È, pertanto, evidente che con l’avvio del catasto delle cavità naturali e artificiali, a cura dalla Federazione Speleologica Pugliese, si è creata una banca dati che rappresenta una importante fonte di informazione sia per la pianificazione territoriale che per la prevenzione e mitigazione dei rischi geomorfologici.
- La Regione Puglia, nell’ambito del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ha avviato una raccolta di studi scientifici e ricerche che censiscono gli sprofondamenti verificatisi nel territorio regionale e al fine di migliorare lo stato delle conoscenze sui fenomeni di sprofondamento intende costituire un gruppo di lavoro con il coinvolgimento di esperti afferenti al mondo della ricerca scientifica.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- Con l’art.28 del Decreto Legge 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6/08/2008, n.133, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, è stato costituito l’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell’APAT, dell’INFS e dell’ICRAM.
- Con il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela e del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il “Regolamento recante norme concernenti la fusione dell’APAT, dell’INFS e dell’ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)”.
- L’ISPRA, ai sensi del DM n. 123/2010, svolge, nell’ambito dei propri compiti istituzionali, “attività di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, sperimentazione e controllo, attività conoscitiva di monitoraggio e valutazione, nonché di attività di informazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale”.
- L’attività di ricerca a livello nazionale, valutazione e mappatura dei sinkhole, avviata a partire dal 2002 da APAT e attualmente condotta dall’ISPRA, ha portato alla realizzazione del catalogo denominato “Database Nazionale dei Sinkhole”, che costituisce la banca dati di settore di riferimento in Italia;
- L’ISPRA per le attività di sviluppo e aggiornamento del Database Nazionale dei Sinkhole ha sottoscritto accordi con altre Regioni ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- L’ISPRA è impegnata nell’attività di sviluppo e aggiornamento del Database Nazionale dei Sinkhole, nell’ambito della quale i dati relativi al territorio della Regione Puglia necessitano di integrazioni o aggiornamento sia in termini di livello di studio che di qualità del dato.

PRESO ATTO CHE:

- L’ISPRA ha inviato al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio la disponibilità ad avviare una collaborazione per il coordinamento delle attività finalizzate allo sviluppo delle conoscenze in materia di sinkhole (sprofondamenti) dovuti alla presenza di cavità nel sottosuolo di origine naturale e artificiale sul territorio della Puglia

- L'ISPRA ha proposto la sottoscrizione di una convenzione con la Regione Puglia ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che stabilisce accordi tra le pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Si è svolta una riunione programmatica coordinata dal Direttore Ing. Barbara Valenzano alla quale hanno preso parte i Geologi Daniela Alemanno, Antonio Fiore, Maria Nilla Miccoli e l'Ing. Alessio Piscotti;
- Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, ha comunicato all'ISPRA la disponibilità ad avviare una collaborazione per il coordinamento delle attività finalizzate allo sviluppo delle conoscenze in materia di sinkhole (sprofondamenti) dovuti alla presenza di cavità nel sottosuolo di origine naturale e artificiale sul territorio della Puglia.

TENUTO CONTO:

- di quanto disposto dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che stabilisce la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che è necessario attivare un percorso di confronto tecnico-scientifico-culturale su alcuni importanti aspetti legati alle cavità sotterranee, offrendo la possibilità di integrare nuove ricerche e procedure aggiornate di censimento e catalogazione delle cavità, analisi della pericolosità territoriale, tecniche e procedure di monitoraggio e consolidamento, nonché di valorizzazione e fruizione delle stesse cavità sotterranee;
- che la collaborazione in attività di interesse comune, come quelle in oggetto, è necessaria a rafforzare la cultura della condivisione e della partecipazione e funge da volano per lo sviluppo di aspetti scientifici e tecnico-professionali che presentano anche ricadute di carattere socio-economico.
- che risulta necessario creare un coordinamento tra le attività svolte dalla Regione Puglia e quelle svolte dall'ISPRA, finalizzato allo sviluppo delle conoscenze in materia di sinkhole (sprofondamenti) dovuti alla presenza di cavità nel sottosuolo di origine naturale e artificiale sul territorio della Puglia.

Per tutto quanto sopra esposto è necessario dare avvio alla Convenzione tra l'ISPRA e la Regione Puglia per il Coordinamento delle attività finalizzate allo sviluppo delle conoscenze in materia di sinkhole (sprofondamenti) dovuti alla presenza di cavità nel sottosuolo di origine naturale e artificiale sul territorio della Puglia.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001 e s.m.i. e della l.r. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. a) e k) della L.r. n. 7/1997, e in particolare:

1. di fare propria e approvare la relazione dell'Assessore ai Trasporti - Reti e infrastrutture per la mobilità, verifiche e controlli dei servizi TPL, mobilità sostenibile, lavori pubblici, risorse idriche e tutela delle acque, difesa del suolo e rischio sismico;
2. di approvare l'allegato Schema parte integrante del provvedimento SCHEMA DI ACCORDO ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ssmmii "CONVENZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE IN MATERIA DI SINKHOLE (SPROFONDAMENTI) DOVUTI ALLA PRESENZA DI CAVITA' NEL SOTTOSUOLO DI ORIGINE NATURALE E ARTIFICIALE SUL TERRITORIO DELLA PUGLIA" tra l'ISPRA e la Regione Puglia;
3. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio alla sottoscrizione della Convenzione di cui alla relazione dell'Assessore ai Trasporti - Reti e infrastrutture per la mobilità, verifiche e controlli dei servizi TPL, mobilità sostenibile, lavori pubblici, risorse idriche e tutela delle acque, difesa del suolo e rischio sismico;
4. di demandare al Dipartimento per la Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio agli ulteriori adempimenti di rispettiva competenza;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e all'ISPRA;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. compreso di allegato nonché sul Portale Regionale dell'"Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO

Geol. Antonio Fiore

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Ing. Barbara VALENZANO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Ing. Barbara VALENZANO

L'Assessore ai Trasporti - Reti e infrastrutture per la mobilità, verifiche e controlli dei servizi TPL, mobilità sostenibile, lavori pubblici, risorse idriche e tutela delle acque, difesa del suolo e rischio

Gianni Giannini

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti - Reti e infrastrutture per la mobilità, verifiche e controlli dei servizi TPL, mobilità sostenibile, lavori pubblici, risorse idriche e tutela delle acque, difesa del suolo e rischio sismico,

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari e dal Direttore del Dipartimento,

a unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione dell'Assessore ai Trasporti - Reti e infrastrutture per la mobilità, verifiche e controlli dei servizi TPL, mobilità sostenibile, lavori pubblici, risorse idriche e tutela delle acque, difesa del suolo e rischio sismico, che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare l'allegato Schema parte integrante del provvedimento SCHEMA DI ACCORDO ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ssmmii "CONVENZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE IN MATERIA DI SINKHOLE (SPROFONDAMENTI) DOVUTI ALLA PRESENZA DI CAVITA' NEL SOTTOSUOLO DI ORIGINE NATURALE E ARTIFICIALE SUL TERRITORIO DELLA PUGLIA e Alleato" tra l'ISPRA e la Regione Puglia;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio alla sottoscrizione della Convenzione di cui alla relazione dell'Assessore ai Trasporti - Reti e infrastrutture per la mobilità, verifiche e controlli dei servizi TPL, mobilità sostenibile, lavori pubblici, risorse idriche e tutela delle acque, difesa del suolo e rischio sismico;
- di demandare al Dipartimento per la Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio agli ulteriori adempimenti di rispettiva competenza;
- di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e all'ISPRA;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. compreso di allegato nonché sul Portale Regionale dell'"Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



CONVENZIONE

PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE ALLO

SVILUPPO DELLE CONOSCENZE IN MATERIA DI SINKHOLE

(SPROFONDAMENTI) DOVUTI ALLA PRESENZA DI CAVITA' NEL

SOTTOSUOLO DI ORIGINE NATURALE E ARTIFICIALE SUL

TERRITORIO DELLA PUGLIA

TRA

La Regione Puglia (di seguito denominata "Regione") con sede e domicilio fiscale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro 33, codice fiscale 80017210727, agli effetti del presente atto rappresentata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ing. Barbara Valenzano, a ciò autorizzata ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12/10/2015 e la successiva n. 1895 del 24/10/2018 di rinnovo dell'incarico di nomina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

E

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (di seguito denominato "ISPRA") con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentata dal dott. Marco Amanti, Direttore del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, giusta delega conferita dal Direttore Generale



nel seguito denominati anche, singolarmente, la “Parte” e, congiuntamente, le
“Parti”

PREMESSO CHE

1. Con l’art.28 del Decreto Legge 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6/08/2008, n.133, recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”, è stato costituito l’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell’APAT, dell’INFS e dell’ICRAM;
2. Con il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela e del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il “Regolamento recante norme concernenti la fusione dell’APAT, dell’INFS e dell’ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)”;
3. L’ISPRA, ai sensi del DM n. 123/2010, svolge, nell’ambito dei propri compiti istituzionali, “attività di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, sperimentazione e controllo, attività conoscitiva di monitoraggio e valutazione, nonché di attività di informazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale”;
4. La Regione con deliberazione della Giunta regionale 3 agosto 2007, n. 1328 recante Approvazione definitiva del “Documento regionale di assetto generale (DRAG) – Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei piani urbanistici generali (PUG) – Legge regionale 27 luglio 2001, n. 20, art. 4, comma 3, lett. b) e art. 5, comma 10 bis, adottato con Deliberazione di



Giunta regionale 27marzo 2007, n. 375” ha previsto che nel processo di costruzione dei Piani Urbanistici Generali (PUG) la conoscenza deve essere costruita con la principale finalità di “comprendere” il territorio, nei suoi elementi costitutivi, nelle sue caratteristiche identitarie, nei sui valori e nelle sue problematiche. Gli stessi indirizzi, criteri e orientamenti prevedono che tra gli elaborati del sistema delle conoscenze ci sia la Relazione Geologica che in relazione alle caratteristiche ambientali del contesto territoriale e alla vulnerabilità del territorio comunale deve essere integrata con studi appropriati.

5. Il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” stabilisce all’art. 89 “Parere sugli strumenti urbanistici” che in tutti i comuni nei quali sono applicabili le norme per le costruzioni in zone sismiche e quelli nei quali siano intervenuti o intervengano lo Stato o la Regione per opere di consolidamento di abitato (ai sensi della legge 9 luglio 1908, n. 445 e ss.mm.ii.), deve essere richiesto il parere del competente ufficio tecnico regionale sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati prima della delibera di adozione, nonché sulle lottizzazioni convenzionate e loro varianti, prima della delibera di approvazione, ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio.
6. L’ISPRA e la Regione intendono ampliare le proprie conoscenze in merito alla pericolosità in materia di sprofondamenti (sinkhole) dovuti alla presenza di cavità nel sottosuolo di origine naturale e artificiale sul territorio della Puglia;



- | | |
|-----|---|
| 7. | l'attività a livello nazionale di ricerca, valutazione e mappatura dei sinkhole, avviata a partire dal 2002 da APAT e attualmente condotta dall'ISPRA, ha portato alla realizzazione del catalogo denominato "Database Nazionale dei Sinkhole", che costituisce la banca dati di settore di riferimento in Italia; |
| 8. | l'ISPRA è impegnata nell'attività di sviluppo e aggiornamento del Database Nazionale dei Sinkhole, nell'ambito della quale i dati relativi al territorio della Regione Puglia necessitano di integrazioni o aggiornamento sia in termini di livello di studio che di qualità del dato; |
| 9. | la Regione è impegnata nell'attività di sviluppo e aggiornamento del "Catasto regionale del patrimonio speleologico" istituito ai sensi della LR 33/2009 e ha avviato una raccolta di studi scientifici e ricerche che censiscono gli sprofondamenti verificatisi nel territorio regionale; |
| 10. | la Regione, nell'ambito del POR 2014-2020 Asse V Azione 5.1, ha in corso un accordo con il CNR IRPI per l'attuazione del progetto di "Valutazione integrata di dissesti geo-idrologici nel territorio della Regione Puglia, modelli interpretativi dei fenomeni e definizione di soglie di pioggia per il possibile innesco di frane superficiali", nell'ambito del quale è prevista l'elaborazione di una banca dati e cartografica sui fenomeni di sinkhole nel territorio regionale e analisi della relativa suscettibilità; |
| 11. | la Regione, nell'ambito del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, al fine di migliorare lo stato delle conoscenze sui fenomeni di sprofondamento intende costituire un gruppo di lavoro, anche a supporto degli obiettivi della presente convenzione, con il coinvolgimento di esperti afferenti al mondo della ricerca scientifica; |



- | | |
|-----|--|
| 12. | è opportuno, anche al fine di una efficace ed efficiente gestione delle risorse, garantire il coordinamento tra le attività di rilevamento e studio di dettaglio dei sinkhole che la Regione ha intrapreso le attività di implementazione del “Database Nazionale dei Sinkhole”, in modo da ottimizzare il trasferimento delle informazioni nella suddetta banca dati; |
| 13. | le predette attività rientrano nelle pubbliche finalità che la legge attribuisce alle Parti, in quanto mirano alla tutela dell’ambiente e alla corretta gestione del territorio, garantendo la compatibilità dei futuri atti di pianificazione territoriale con le caratteristiche geomorfologiche e le criticità del territorio della Regione Puglia; |
| 14. | l’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune; |
| 15. | l’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) con Determinazione n. 7 del 21 ottobre 2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: |
| 16. | lo scopo del partenariato deve consistere nell’esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; |
| 17. | l’accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; |



18. l'articolo 133, lettera a), numero 2) del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo), stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni, sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;
19. le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente Convenzione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART.1 - (Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART.2 - (Oggetto)

La presente Convenzione ha oggetto il coordinamento delle attività finalizzate allo sviluppo delle conoscenze in materia di sinkhole (sprofondamenti) dovuti alla presenza di cavità nel sottosuolo di origine naturale e artificiale sul territorio della Puglia e definisce in particolare le modalità di collaborazione tra la Regione e l'ISPRA per il censimento e la catalogazione dei sinkhole (sprofondamenti).

ART.3 - (Compiti delle Parti)

Le Parti si impegnano reciprocamente a svolgere le attività di seguito riportate:

- a) le parti mettono reciprocamente a disposizione la bibliografia pregressa



inerente alla pericolosità da sinkhole in loro possesso, al fine di definire una bibliografia nazionale e internazionale il più completa e aggiornata possibile;

b) la Regione partendo dal Database dell'ISPRA, sulla base dei dati presenti in letteratura e dei dati in possesso dagli uffici regionali, integra e aggiorna il censimento dei sinkhole (sprofondamenti) dovuti alla presenza di cavità nel sottosuolo di origine naturale e artificiale sul territorio della Puglia;

c) la Regione avvia la raccolta e catalogazione dei dati in possesso delle amministrazioni comunali fornendoli all'ISPRA, in modo che gli stessi possano confluire in un unico database nazionale;

d) la Regione provvede a definire delle procedure standardizzate allo scopo di tenere aggiornato il censimento dei sinkhole (sprofondamenti) dovuti alla presenza di cavità nel sottosuolo di origine naturale e artificiale su tutto il territorio della Puglia;

e) la Regione mette tutte le informazioni raccolte a disposizione dell'ISPRA che procede all'aggiornamento del Database Nazionale dei Sinkhole;

f) l'ISPRA e la Regione condividono i collegamenti ipertestuali alle rispettive pagine web e si impegnano a organizzare in ambito regionale eventi di disseminazione delle attività svolte e sui temi affrontati nella presente convenzione.

ART.4 - (Tempi di esecuzione delle attività)

Le attività descritte all'articolo 3 sono svolte secondo il cronoprogramma definito nell'Allegato "A" alla presente Convenzione facente parte integrante e sostanziale della medesima.



Qualora vi siano attività da svolgere in campo le stesse saranno svolte in ossequio alle disposizioni governative concernenti le misure di prevenzione COVID 19.

ART.5 - (Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha la durata di 36 mesi a decorrere dalla data del verbale di inizio attività, redatto a cura dei Responsabili della Convenzione. Gli incontri si svolgeranno preferibilmente per via telematica e i verbali potranno essere sottoscritti in forma digitale.

ART.6 - (Non onerosità della Convenzione)

La presente Convenzione non comporta oneri economici per le Parti.

ART.7 - (Responsabili della Convenzione)

Sono responsabili per le attività oggetto della presente Convenzione:

per l'ISPRA: dott.ssa Stefania Nisio

per la Regione Puglia: Geol. Antonio Fiore

ART.8 - (Obblighi delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le disposizioni in materia di previdenza e assistenza obbligatorie, per il proprio personale.

Ciascuna Parte provvede alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del personale dipendente che, in attuazione della presente Convenzione, esercita le proprie mansioni nelle sedi di esecuzione delle attività previste in Convenzione.



In particolare, le Parti assicurano reciprocamente il rispetto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 sui luoghi di lavoro.

ART.9 - (Recesso)

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare mediante posta elettronica certificata (PEC), con preavviso di almeno trenta giorni.

ART.10 - (Variazione delle attività)

Le Parti possono modificare o integrare le attività, in corso d'opera, mediante la stipula di uno specifico atto aggiuntivo della presente Convenzione.

ART.11 - (Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà di entrambe le Parti che ne potranno disporre pienamente, fatti salvi i diritti morali dell'autore.

I risultati di cui al punto precedente potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione previa comunicazione all'altra Parte per il tramite del Responsabile della Convenzione e citazione esplicita che i dati e le informazioni sono tratti dalla presente convenzione.

ART.12 - (Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs.



n. 196/2003 e s.m.i. (“Codice in materia di protezione dei dati personali”),

nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità

Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell’ambito dei

trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle

Linee Guida generali promulgate dell'European Data Protection Board

(EDPB).

Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula

della presente Convenzione, in relazione attività di trattamento di dati

personali che potranno discendere dall'attuazione della stessa, uno specifico

Accordo di Contitolarità di dati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, che definisca

ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti

interessati.

ART. 13 - (Spese e oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni.

L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale da ISPRA (ex art.15 DPR n.642/72) a seguito di autorizzazione n.40594/2019 dell'AdE – Direzione Regionale del Lazio.

ART.14 - (Domicilio)

Ai fini della presente Convenzione, le Parti eleggono domicilio:

a) l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

presso la propria sede in Roma alla via Vitaliano Brancati, n. 48;

indirizzo PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it



b) la Regione Puglia, presso la Direzione del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio con sede in Bari alla via G.

Gentile n. 52;

indirizzo PEC: dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

ART.15 - (Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, trovano applicazione le norme del codice civile.

ART.16 - (Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere nella applicazione della presente Convenzione, e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione bonaria, sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Il presente atto viene letto, approvato articolo per articolo con le premesse e nel suo insieme e sottoscritto dalle Parti con firma digitale in segno di completa accettazione, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990 n. 241 nel rispetto dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

Regione Puglia

ISPRA

Il Direttore del Dipartimento
Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Il Direttore del Dipartimento per
il Servizio Geologico d'Italia

Ing. Barbara Valenzano

Dott. Marco Amanti



CONVENZIONE

PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLE
CONOSCENZE IN MATERIA DI SINKHOLE (SPROFONDAMENTI) DOVUTI ALLA
PRESENZA DI CAVITA' NEL SOTTOSUOLO DI ORIGINE NATURALE E ARTIFICIALE
SUL TERRITORIO DELLA PUGLIA

Allegato "A" Cronoprogramma con i tempi di esecuzione delle attività

Soggetto esecutore attività	Attività ART.3 (Compiti delle Parti)	I Semestre	II Semestre	III Semestre	IV Semestre	V Semestre	VI Semestre
ISPRA	a)						
Regione Puglia	b)						
Regione Puglia	c)						
Regione Puglia	d)						
Regione Puglia	e)						
ISPRA	f)						
Regione Puglia							

- a) le parti mettono reciprocamente a disposizione la bibliografia pregressa inerente alla pericolosità da sinkhole in loro possesso, al fine di definire una bibliografia nazionale e internazionale il più completa e aggiornata possibile;
- b) la Regione partendo dal Database dell'ISPRA, sulla base dei dati presenti in letteratura e dei dati in possesso dagli uffici regionali, integra e aggiorna il censimento dei sinkhole (sprofondamenti) dovuti alla presenza di cavità nel sottosuolo di origine naturale e artificiale sul territorio della Puglia;
- c) la Regione avvia la raccolta e catalogazione dei dati in possesso delle amministrazioni comunali fornendoli all'ISPRA, in modo che gli stessi possano confluire in un unico database nazionale;
- d) la Regione provvede a definire delle procedure standardizzate allo scopo di tenere aggiornato il censimento dei sinkhole (sprofondamenti) dovuti alla presenza di cavità nel sottosuolo di origine naturale e artificiale su tutto il territorio della Puglia;
- e) la Regione mette tutte le informazioni raccolte a disposizione dell'ISPRA che procede all'aggiornamento del Database Nazionale dei Sinkhole;
- f) l'ISPRA e la Regione condividono i collegamenti ipertestuali alle rispettive pagine web e si impegnano a organizzare in ambito regionale eventi di disseminazione delle attività svolte e sui temi affrontati nella presente convenzione.